

CITTA' DI FERMO
SETTORE SERVIZI SOCIO - SANITARI

AVVISO PUBBLICO

**EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI
INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI**

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'articolo 6, comma 5, del Decreto Legge n.102/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 124/2013;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 marzo 2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 82 del 30.01.2017 con oggetto "*L. 28. 10. 2013. n. 124 - L. 80/2015 -Revoca DGR n. 1119/2014 e n. 125/2015 - Approvazione nuove linee guida per l'utilizzo del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli*";
- il Decreto Dirigente P.F. Edilizia ed Espropriazione n. 30/EDI del 11.05.2017, con il quale è stata disposta la ripartizione, tra i vari comuni ad "alta tensione abitativa", delle risorse regionali disponibili per gli interventi a favore degli inquilini "morosi incolpevoli", fondo anno 2017, ed è stata altresì disposta l'assegnazione preventiva al comune di Fermo della somma complessiva di **Euro 12.342,80** riservandosi di ripartire con successivi atti le somme statali non utilizzate, relative agli anni 2014-2015-2016, a destinazione vincolata;
- la delibera di Giunta Comunale n. 171 del 08.06.2017 e la relativa Determinazione Dirigenziale n. 256 R.G. n. 970 del 09.06.2017;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande, su modello predisposto dal Comune per la richiesta di contributi a favore di inquilini morosi incolpevoli.

Il presente Bando è una **procedura "aperta"** fino all'esaurimento delle risorse disponibili e pertanto saranno accolte tutte le domande ammissibili fermo restando che l'ammissione non dà diritto a contributo oltre l'esaurimento dei Fondi trasferiti dalla Regione Marche.

Il presente Avviso non comporta alcun vincolo per il Comune, essendo l'intervento di sostegno agli inquilini morosi incolpevoli subordinato all'effettiva erogazione delle risorse da parte di Regione Marche e condizionato dalla concreta destinazione del contributo dichiarata nella domanda da parte del richiedente e potrà essere erogato sino a concorrenza dello stanziamento trasferito al Comune di Fermo

1. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Sono beneficiari del contributo gli inquilini che si trovino nella condizione di **morosità incolpevole** come meglio descritto al successivo punto 2. Gli inquilini/richiedenti dovranno risultare destinatari di **atto di intimazione di sfratto non ancora convalidato, oppure dovrà risultare emesso nei loro confronti provvedimento di rilascio esecutivo.**

2. CRITERI DI DEFINIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE

Ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. 30 marzo 2016 per morosità incolpevole si intende "*la*

situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.”

Pertanto, la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo deve essersi verificata pertanto **successivamente** alla stipula del contratto di locazione per il quale è stata attivata la procedura di rilascio.

A dimostrazione della incolpevolezza della morosità, l'interessato dovrà dimostrare **la regolarità nei pagamenti degli affitti** negli anni precedenti all'insorgere della riduzione della capacità reddituale anche qualora il contratto di locazione sia stato stipulato per un alloggio ubicato in Comune diverso da quello di attuale residenza.

Più precisamente, l'inquilino dovrà dimostrare la regolarità dei pagamenti dei canoni di affitto **per almeno l'anno precedente al verificarsi dell'evento** siano i canoni riferiti all'alloggio attualmente abitato, siano essi riferiti ad altro alloggio precedentemente abitato, sia esso ubicato nel Comune di Fermo che in altro Comune.

3. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Destinatari del beneficio e requisiti oggettivi:

- nuclei familiari destinatari della intimazione di sfratto per morosità incolpevole come sopra definita in cui, **alla data di presentazione della domanda** si siano verificate le condizioni di perdita o consistente riduzione della capacità reddituale dovuta, **a titolo esemplificativo e non esaustivo** ad una delle seguenti cause che abbiano riguardato il richiedente o altro componente del nucleo stesso:

1. perdita di lavoro per licenziamento
2. accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro
3. cassa integrazione ordinaria e straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale
4. cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente
5. mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico
6. malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo stesso o la necessità dell'impegno di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Requisiti soggettivi:

a) reddito ISE del nucleo familiare richiedente, non superiore ad € 35.000,00 o reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00; In entrambi i casi, i valori per il calcolo della capacità economica devono essere desunti dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) in corso di validità, redatta ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 (in merito vedi il Paragrafo “Precisazioni relative alla dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U. ISEE)” all’art.6;

b) essere destinatario, di un atto di intimazione di sfratto per morosità, **con citazione per la convalida** (*per i conduttori di alloggi ERP agevolata o sovvenzionata tale requisito è soddisfatto quando lo sfratto sia conseguente al Decreto emanato dal Giudice ai sensi dell’art. 32 R.D. n. 1165/1938 o conseguente alla risoluzione unilaterale del contratto ex art. 20 undecies, comma 1, LR n. 36/2005 e s.m.i cui abbia fatto seguito l’adozione del Decreto previsto dall’articolo 18, comma 1, DPR n. 1035/1972 – Vedi Parere del 26/10/2016 P.F. Attività Normativa della Regione Marche*);

c) essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo **regolarmente**

registrato, iscritta al N.C.E.U., che non sia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, ubicata nel Comune di Fermo e avere residenza anagrafica nel predetto alloggio oggetto della procedura di rilascio, da almeno un anno;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'U.E., ovvero, in caso di cittadini non appartenenti alla U.E. possesso di un regolare titolo di soggiorno;

e) non essere titolari né il richiedente né gli altri componenti del nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su altro immobile, fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito del territorio provinciale.

E' escluso il richiedente che abbia già beneficiato dei contributi per la morosità incolpevole erogati in forza dei bandi precedenti, laddove l'attuale istanza si riferisca alla medesima procedura di sfratto per cui il richiedente ha ricevuto in passato i contributi.

La domanda deve essere inoltrata dal destinatario della intimazione di sfratto.

4. FINALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI ED ENTITA'

La ripartizione del fondo previsto dal finanziamento regionale con Decreto n. 30/EDI del 17 maggio 2017, ha destinato al Comune di Fermo la somma **Euro 12.342,80** che potrà essere successivamente integrata da risorse statali.

I contributi, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sono concessi nei limiti e per le finalità di seguito indicate:

Finalità	Contributo
A) Sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile	Il contributo viene concesso per l'intero insoluto maturato entro il tetto massimo di € 8.000,00
B) Ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole	il contributo corrisponde al canone mensile moltiplicato per i mesi di differimento con una graduazione in funzione dell'entità del differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto nel rispetto dei seguenti limiti: - € 6.000,00 per differimento pari o superiore a 9 mesi - € 4.000,00 per differimento pari o superiore a 6 mesi e inferiore a 9 In entrambi i casi, a decorrere dalla data di presentazione della domanda regolarmente protocollata, o, qualora già concesso, allo spirare del termine di grazia
C) Assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione	Il contributo non può essere superiore all'importo di 3 mensilità con un massimo di € 1.800,00
D) Assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto di locazione stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 431/98 e ss.mm.ii. (canone concordato).	Il contributo, determinato in relazione al canone mensile, può essere riconosciuto per un importo massimo di € 12.000,00

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le finalità A), B), C), D) non può comunque superare l'importo massimo complessivo di € 12.000,00 (art. 4 D.M. 30 marzo 2016 GU 25 luglio 2016).

Si precisa che, in tutti e quattro i casi, il contributo, pur essendo riconosciuto al conduttore richiedente, il quale risulta a tutti gli effetti beneficiario della prestazione, è **corrisposto direttamente al proprietario** su delega del conduttore, sottoscritta al momento in cui il Settore Servizi Sociali dell'Ente comunica la disponibilità finanziaria per l'effettiva erogazione del contributo.

Qualora il contributo venga assegnato per le finalità di cui alla lettera *D*), all'atto della stipula del nuovo contratto, questo può essere liquidato per un importo corrispondente a 6 mensilità. Successivamente l'erogazione avverrà con cadenza trimestrale posticipata previa verifica del mantenimento della residenza del conduttore nell'alloggio oggetto del contratto. Il Comune verifica altresì semestralmente l'incidenza del canone di locazione sull'ISEE del nucleo familiare.

Qualora, in occasione della predetta verifica, venga accertato che l'incidenza del canone di locazione sull'ISEE del nucleo familiare si è ridotta in misura significativa rispetto alla situazione esistente all'epoca della presentazione della domanda ovvero si è ridotta di una percentuale pari o superiore al 30%, il Comune procede ad una proporzionale riduzione del contributo **nella misura pari al 30%**. Inoltre, laddove dai controlli esperiti si riscontri il venir meno del requisito della residenza nell'alloggio oggetto del contratto o che l'incidenza del canone sull'ISEE risulti inferiore al 15% l'erogazione del contributo verrà interrotta.

5. MODALITA' DI ISTRUZIONE DELLE DOMANDE E CRITERI PREFERENZIALI

Il presente Bando è una **procedura “aperta”** fino all'esaurimento delle risorse disponibili e pertanto saranno accolte tutte le domande ammissibili fermo restando che l'ammissione non dà diritto a contributo oltre l'esaurimento dei Fondi trasferiti dalla Regione Marche.

Il Comune istruisce le singole domande pervenute in ordine di presentazione e, verificato il possesso dei requisiti richiesti, segnala periodicamente il fabbisogno alla Regione richiedendo l'erogazione dei fondi per soddisfare le domande istruite con esito positivo entro il **1° marzo, il 1° giugno, il 1° ottobre**, o secondo la diversa tempistica che dovesse essere stabilita dalla Regione stessa.

Il contributo verrà riconosciuto agli aventi diritto ed erogato, su delega dell'inquilino, al proprietario dell'alloggio, successivamente all'effettiva liquidazione del fondo regionale al Comune di Fermo e fino all'esaurimento del finanziamento concesso come sopra indicato; ne consegue che, oltre tale limite, la collocazione in graduatoria non è utile ai fini della erogazione del beneficio economico.

Le domande presentate nell'arco temporale fino alla prima “finestra” utile (**1 marzo, 1 giugno e 1 ottobre**), o le domande insoddisfatte accumulate per esaurimento delle risorse assegnate o in presenza di altre situazioni legate a specificità locali, verranno ordinate dal Comune per priorità. Costituisce criterio preferenziale per la concessione/liquidazione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia (*art. 3 comma 3 DM 30 marzo 2016 GU 25 luglio 2016*):

- ultrasettantenne;
- minore;
- con invalidità accertata per almeno il 74%;
- in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

A parità di condizioni relative a tali criteri paritari la graduatoria si comporrà secondo i seguenti ulteriori criteri in ordine di priorità:

1. I.S.E.E del nucleo familiare del richiedente, in ordine crescente;
2. A parità di I.S.E.E., domanda non soddisfatta nella precedente “finestra”
3. A parità di arco temporale di presentazione, nuclei familiari con maggior numero di figli minori;
4. A parità di condizioni, della più giovane età anagrafica del minore presente nel nucleo.

Le ulteriori domande carenti di requisiti di priorità, verranno collocate in ordine di I.S.E.E. crescente.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata di fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità o, in caso contrario, recante in calce la dichiarazione che i dati ivi trascritti sono tuttora validi e veritieri, va obbligatoriamente redatta su apposito modulo e relativi allegati predisposti dal Comune recanti le dichiarazioni sostitutive inerenti tutti i requisiti per l'accesso al beneficio richiesto. La domanda può essere presentata nelle seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Fermo in Via Mazzini n. 4
- spedita con racc. A.R. al Settore Servizi Sociali del Comune di Fermo in Via Mazzini n. 4
- inviata via pec esclusivamente al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.fermo.it

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

La modulistica può essere ritirata presso:

- U.R.P. Ufficio Relazioni con il Pubblico – Via Mazzini n. 4 – 63900 FERMO
- Servizi Sociali del Comune di Fermo - Via Mazzini n. 4 – 63900 FERMO
- sito web del Comune di Fermo: www.comune.fermo.it

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti presso il Settore Servizi Sociali del Comune di Fermo - Via Mazzini n. 4 – 63900 FERMO nei seguenti giorni e orari: lunedì, martedì, giovedì e venerdì 10.00 – 13.00

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata in copia la seguente documentazione:

a) documentazione idonea ad attestare il regolare pagamento dei canoni di locazione (es. ricevute di pagamento, dichiarazione del proprietario) relative **ad almeno un anno** precedente l'insorgere della morosità incolpevole;

b) copia del contratto di locazione **debitamente registrato** relativo all'alloggio oggetto di procedura di sfratto;

c) copia dell'atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida o, in caso di sfratto esecutivo, copia dell'atto convalidato con indicazione della data di accesso dell'Ufficiale Giudiziario; *(per i richiedenti assegnatari di alloggi di ERP sovvenzionata o agevolata: copia di uno dei Decreti citati alla lettera b) del precedente articolo 3 “Requisiti soggettivi”);*

d) documentazione riferita al richiedente o ad altro componente del nucleo familiare, attestante la sussistenza di una o più circostanze che hanno determinato la riduzione della capacità reddituale, situazione sopravvenuta idonea a dimostrare il nesso causale tra l'insorgere della riduzione della capacità reddituale e la condizione di morosità incolpevole, A titolo esemplificativo può essere allegata copia di:

- *atto di licenziamento;*
- *accordo aziendale o sindacale con riduzione dell'orario di lavoro;*

- *accordo o comunicazione inerente l'applicazione della cassa integrazione ordinaria o straordinaria;*
- *documentazione attestante la cessazione di attività libero-professionali o di impresa registrata, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;*
- *documentazione comprovante il mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;*
- *documentazione comprovante la malattia grave, l'infortunio o il decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo stesso o la necessità dell'impegno di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali in tale ultimo caso copia delle ricevute di pagamento delle rilevanti spese mediche e assistenziali;*
- *altra documentazione idonea allo scopo;*

e) Dichiarazione del proprietario dell'alloggio redatta alternativamente nel Quadro A, B, C o D, rispettivamente con riferimento alle finalità per cui viene richiesto il contributo previste al precedente articolo 4, lett. A, B, C o D, corredata da documento di identità del proprietario medesimo recante l'autorizzazione al Comune di Fermo al trattamento dei propri dati personali (in particolare codice IBAN, dati anagrafici, dati sull'alloggio).

f) Per i cittadini non appartenenti all'UE, copia della Carta di soggiorno o permesso di soggiorno. (se tali documenti sono scaduti occorre allegare copia della ricevuta della richiesta del rinnovo);

g) fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente.

Nel predetto Modello nei casi in cui il contributo sia richiesto per le finalità di cui alle lettere C) e D) del precedente articolo 4, il richiedente dovrà inoltre dichiarare l'impegno a presentare, nel momento in cui l'Ufficio Servizi Sociali confermi la disponibilità finanziaria per la liquidazione del contributo e in via preventiva, copia del nuovo contratto di locazione regolarmente registrato, pena la revoca del contributo concesso.

Precisazioni relative alla Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U. ISEE)

1) I richiedenti sono tenuti a presentare, ad un CAF o personalmente presso l'INPS, la Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo del valore **Isee Ordinario**.

N.B. Nel caso in cui dalla predetta D.S.U. risultino difformità o omissioni, la domanda non potrà essere presa in esame e l'interessato è tenuto a procedere tempestivamente alla regolarizzazione della Dichiarazione resa.

2) Qualora sussista una difformità tra il nucleo familiare anagrafico e quello dichiarato in sede di attestazione ISEE dovuta a separazione legale ovvero consensuale omologata o divorzio dell'interessato o dei singoli componenti del nucleo familiare alla data di presentazione della domanda, l'interessato dovrà dichiarare in quale Comune è stato celebrato o trascritto l'atto di matrimonio con indicazione di numero, data e Tribunale che ha emesso la sentenza;

La mancanza della documentazione obbligatoriamente prevista determinerà l'impossibilità di istruire la domanda sino al suo completamento.

Pertanto, prima di consegnare la domanda, tenuto conto dell'articolazione di modelli e allegati, si invita a contattare l'ufficio servizi sociali dell'ente, per le informazioni necessarie alla corretta presentazione della domanda stessa.

Inoltre, in caso di errori/carenze nella compilazione, incompletezza e di ogni altra irregolarità della domanda di contributo o irregolarità/mancanza degli allegati, il comune assegnerà al richiedente un congruo termine, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la domanda verrà esclusa.

Sono invece escluse, **senza possibilità di regolarizzazione**:

- le domande prive di sottoscrizione
- le domande prive della D.S.U. presentata ad un C.A.A.F. o all'I.N.P.S. prima della presentazione in comune.

I richiedenti sono invitati a stampare e conservare copia dell'Allegato al presente Avviso, recante la comunicazione di avvio del procedimento e l'informativa sul trattamento dei dati personali.

7. GRADUAZIONE PROGRAMMATA DELL'INTERVENTO DELLA FORZA PUBBLICA

A seguito della conclusione del procedimento di verifica della condizione di morosità incolpevole, si provvederà a trasmettere alla Prefettura di Fermo – Ufficio Territoriale del Governo - e alla Regione Marche, gli elenchi dei soggetti richiedenti il contributo, in possesso dei requisiti di accesso allo stesso e con sfratto convalidato, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto, in esecuzione di quanto previsto dall'articolo 6 del D.M. 30.3.2016.

8. CONTROLLI

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni presentate e per assicurare la migliore destinazione delle risorse pubbliche i Comuni sono tenuti ad effettuare controlli sulle certificazioni I.S.E. ed I.S.E.E. nella misura non inferiore al 10% delle certificazioni presentate

9. PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Fermo all'indirizzo internet: www.comune.fermo.it, nella pagina dedicata al Settore Servizi Sociali, nonché presso le ulteriori sedi comunali aperte al pubblico significative per la tipologia di utenza servita.

10 NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa esplicito riferimento al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 marzo 2016, alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 82 del 30.01.2017 e in particolare a tutte le indicazioni, prescrizioni e puntualizzazioni delle Linee Guida per l'utilizzo del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli approvate con la citata D.G.R. 82/2017 nonché le indicazioni di dettaglio di cui alla D.G.C. n. 171/2017.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, revocare, sospendere e/o modificare in tutto o in parte il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, senza che i beneficiari possano vantare diritti acquisiti.

In particolare, visto il carattere sperimentale del presente pubblico Avviso e tenuto conto della sua natura, cioè quello di "*bando aperto*"; tutte le eventuali future rettifiche, integrazioni e modifiche che si rendano utili per una migliore definizione del procedimento verranno pubblicate per opportuna conoscenza alla cittadinanza nelle medesime forme in cui è stato pubblicato il bando, indicate all'art. 9.

Fermo, 09.06.2017

IL DIRIGENTE PRO TEMPORE SERVIZI SOCIALI
f. to Dott.ssa Flaminia Annibali

ALLEGATO

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 30.6.2003 n. 196: Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede che il trattamento dei dati personali sia improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza, pertanto, ai sensi del citato art. 13, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare Trattamento	Comune di FERMO – via Mazzini n. 4, 63900 FERMO
Responsabile	Dirigente Settore Servizi Socio-sanitari
Incaricati	Sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati i dipendenti ed i collaboratori esterni, assegnati anche temporaneamente, al Settore Servizi Socio-sanitari e al Servizio Finanziario dell'ente.
Finalità	I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria, definizione ed archiviazione dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse (L. 124/2013; Decr. Min. Infr. E Trasporti 30.06.2016; D.G.R. Regione Marche n. 82 del 30.01.2017; art. 68 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 inerente il trattamento di dati sensibili da parte di PP.AA. ai fini della erogazione di benefici economici ed abilitazioni). I dati potranno essere utilizzati anche a fini di controllo, per altri trattamenti aventi analoghe finalità, in area sociale.
Modalità	Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici. Nel rispetto della normativa i dati sensibili sono custoditi in contenitori chiusi a chiave e, nel caso di trattamento su supporto informatico, sono adottate chiavi d'accesso.
Ambito comunicazione	I dati verranno utilizzati dal Settore Servizi Socio-sanitari del comune di Fermo. La tipologia dei dati e le operazioni eseguibili, avvengono in conformità a quanto stabilito nella legge. In particolare i dati sono comunicati alla Regione Marche ai fini del monitoraggio sulle risorse assegnate e possono essere comunicati all'Agenzia delle Entrate, alla Prefettura, alla Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere al contributo. I dati verranno comunicati all'istituto di credito per l'emissione dell'eventuale assegno relativo al contributo di cui trattasi. Nell'ambito del procedimento, i dati relativi ai contratti locativi possono alimentare l'Osservatorio regionale per la condizione abitativa. Ai sensi del decreto 14 maggio 2014 "Attuazione dell'art. 6 c. 5 del decreto-legge 31 agosto 2013 nr. 102 convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 nr. 124 – Morosità incolpevole" emanato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti, il Comune provvederà a trasmettere alla Prefettura l'elenco dei soggetti richiedenti che hanno i requisiti per l'accesso al contributo per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto, nei casi in cui sia già stata fissata la data per l'esecuzione dello sfratto.
Natura conferimento dati	Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di effettuare le verifiche previste e pertanto comporta l'esclusione dal procedimento oggetto dell'Avviso;
Sito	L'elenco dei Responsabili è pubblicato sul sito www.comune.fermo.it
Diritti	L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsto dagli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 rivolgendosi al Responsabile sopra specificato.

Comunicazione avvio del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 come modificata dalla Legge n. 15/2005, articolo 8

Amministrazione competente	Comune di Fermo, via Mazzini n. 4, 63900 FERMO
Oggetto del procedimento	Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli
Responsabile procedimento	Dirigente Settore Servizi Socio-sanitari
Inizio e termine del procedimento	L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento dell'istanza presso il Servizio Protocollo; Il termine di conclusione del procedimento per la verifica dei requisiti di ammissibilità è stabilito in 60 giorni decorrenti dalla predetta data.
Inerzia dell'Amministrazione	Decorso i termini sopraindicati, l'interessato potrà attivarsi ai sensi dell'art. 2 c. 9 bis L. 241/90 nel rispetto delle disposizioni fissate dall'amministrazione comunale. Successivamente rimane comunque possibile attivare il ricorso al TAR nei termini di legge.
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	Settore Servizi Socio-sanitari – Via Mazzini n. 4 –Fermo , nei giorni e negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli art. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/2005 e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi, adottato dal Comune di Fermo (tel. 0734 284279).